Provincia di Cremona
Settore Ambiente e Territorio
Corso Vittorio Emanuele II, 17 – 26100 Cremona
tel. 0372 – 4061
casella PEC: protocollo@provincia.cr.it

Il numero e la data di protocollo del presente documento sono contenuti nel file di segnatura xml

Rif. prot. prec. n. 11370 del 11/02/2025
Fascicolo: 17199

Spett.le Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica
P.E.C.: va@PEC.mase.gov.it

Spett.le Regione Lombardia
D. G. Ambiente e Clima
U. O. Valutazioni Ambientali e bonifiche
Struttura Valutazioni di impatto ambientale
PEC: ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it

OGGETTO: Nuovo elettrodotto aereo 132 Kv CP Piadena - CP Cella Dati. Procedimento di VIA ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006. Proponente: TERNA S.p.A. - **Espressione parere di competenza.**
Autorità competente: **Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica** [Rif. nel sistema informativo nazionale: **ID 13335**].

Con riferimento alla Vs. nota del 23/02/2026 [prot. n. 13011], con la quale si comunica che è pervenuta la documentazione integrativa trasmessa da Terna S.P.A. relativamente alla procedura di PAU di cui all'oggetto, si rappresenta quanto di seguito riportato.

PTCP
Valutata la documentazione pervenuta a seguito di richiesta di integrazioni si confermano i contenuti già inviati con precedente nota prot. n. 27944 del 31/03/2025 precisando che all'interno di quanto trasmesso non risulta alcun elaborato inerente alle opere di mitigazione/compensazione come erano state richieste per le interferenze del progetto con gli elementi areali di secondo livello della RER.

A tal proposito, a sottolineare l'importanza del tema, si fa presente che, nelle immediate vicinanze dell'area sostegno n.39 nel Comune di Cella Dati, sostegno n.30 nel Comune di Cingia de' Botti e campata tra sostegno n.24 e sostegno n.23 nel Comune di San Martino del Lago, da sostegno n.22 nel Comune di San Martino del Lago, per tutto il tracciato nel territorio del Comune di Torre de' Picenardi (ad eccezione del sostegno n.15) e per parte del tracciato in Comune di Voltido (sostegni n,13-12-11), è presente un'area identificata con il vincolo elemento di secondo livello della Rete Ecologica Regionale (R.E.R.). I suddetti elementi costituiscono, nel complesso, una infrastruttura ecologica multifunzionale finalizzata soprattutto al collegamento fra le aree a maggiore naturalità, allo scambio genetico delle specie vegetali e animali alla conservazione di popolazioni florofaunistiche vitali, e sono tutelati dall'Art.16.14 della Normativa del PTCP.
La suddetta rete appartiene alle reti ecologiche destinate a garantire la connettività territoriale indispensabile per assicurare la coerenza generale della Rete europea ed evitare che fenomeni di isolamento ecologico dei singoli siti possano incidere significativamente sulla conservazione di habitat e specie tutelati dalle Direttive comunitarie; in particolare, in via precauzionale, bisogna evitare che la frammentazione delle popolazioni, che può essere causata dalla interruzione della connettività ecologica, possa contribuire alla riduzione dell'area di ripartizione delle specie e quindi costituirne una perturbazione significativa.
In presenza di un intervento che, di fatto, va ad interferire con l'attuazione della Rete Ecologica Regionale e quindi a determinare un decremento della connettività ecologica potenziale del territorio, si ritiene necessario che, nell'ambito del progetto, si preveda, ai fini della mitigazione degli impianti, l'ampliamento "compensativo" della Rete ecologica regionale/provinciale/comunale; la "compensazione" dovrà avere una collocazione idonea a contribuire alla connettività esistente, in modo da assicurare, nel complesso, il mantenimento della capacità connettiva del territorio garantita ante intervento.

A seguito di quanto sopra descritto una possibile proposta di mitigazione/compensazione, sarebbe quella di realizzare su almeno due lati della base dei tralicci n. 12-13-16-17-18-19-20-21-22 la messa a dimora di arbusti autoctoni a basso fusto nell'immediato intorno della stessa (es. alternanza di Crespino "Barberis vulgaris", Sanguinello "Cornus sanguinea", Ligustro "Ligustrum vulgare" e Lantana "Viburnum lantana" con eventuali esemplari di Biancospino "Crataegus monogyna" - sesto di impianto di almeno 2,5 m lineari) al fine

di incrementare la naturalità della rete ecologica e fornire cosi punti di “appoggio" per la fauna selvatica terrestre.
Nel caso di impossibilità di realizzare il sesto di impianto come indicato alla base dei tralicci per esigenze legate alle operazioni di manutenzione o alle relative norme di sicurezza e di gestione dell’opera, sarà necessario individuare un’area all’interno dell’areale della RER per realizzare uno o più filari arborei-arbustivi della stessa dimensione in termini di metri lineari che devono essere previsti come compensazione nell’intorno dei sopra citati tralicci (pari almeno alla lunghezza della somma di tutti i lati che dovrebbero essere interessati dalla compensazione); tale soluzione è in grado di garantire una migliore qualità paesistico-ambientale ed un incremento della biodiversità.
Si fa presente che sui tralicci n. 12 e 13 le eventuali opere di compensazione/mitigazione che verranno proposte potranno essere eventualmente rivalutate in sede di autorizzazione paesaggistica prevista e indicata nel precedente parere del 31/03/2025 [prot. n. 27944].
Concludendo, in merito alla fattibilità della richiesta di rilascio del Provvedimento in oggetto rispetto alla disciplina espressa dal PTCP, e per le sole competenze attribuite dalla L.R. n. 12/2005 e ss.mm.ii. al medesimo strumento urbanistico, si conferma, per quanto di competenza, l’assenza di motivi ostativi al rilascio dei titoli richiesti fatto salvo la previsione delle opere di compensazione/mitigazione richieste.
Alla luce di quanto sopra argomentato e fatta salva l’opportunità di recepire le osservazioni che ne derivano, si comunica che rispetto alla disciplina espressa dal PTCP, non si rilevano motivi ostativi alla realizzazione dell’intervento così come acquisito in atti.

Componente Geologica
Analizzando la documentazione messa a disposizione dal Proponente nell’attuale fase della procedura a supporto del progetto in questione, si constata l’assenza di specifici elaborati (i.e. relazioni, tavole grafiche, analisi ecc...) riguardanti la componente geologica s.l. Alla luce di tale stato di cose non è possibile l’espressione di un parere per quanto di competenza.
L’istanza relativa al progetto di realizzazione di un nuovo elettrodotto 132 kV per collegare le CP esistenti di e-distribuzione di Piadena e di Cella Dati, Proponente: TERNA S.p.A. [rif. ID MATTM: 13335] risulta priva di documentazione riguardante le tematiche geologiche e, pertanto, non è possibile esprimere alcuna valutazione di merito.
Stante la situazione, si rammenta in generale al Proponente la necessità di ottemperare, relativamente alla componente geologica, a quanto previsto dalla normativa nazionale, dai criteri geologici regionali e (relativamente al contesto specifico) ad adempiere a quanto stabilito dalla normativa geologica definita dai vigenti PGT dei comuni interessati dal tracciato dell’elettrodotto in questione (i.e. Cella Dati, Cingia de’ Botti, Derovere, Piadena – Drizzona, San Martino del Lago, Torre de’ Picenardi, Voltido).

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE SOSTITUTO
(Dott.ssa Barbara Pisaroni)
Decreto n. 149 del 23/03/2026
Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell’art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005 e s. m. i.